PESCARA: BANDITI IN CASA DELL'IMPRENDITORE BRANDIMARTE, "AVEVO UN CACCIAVITE ALLA GOLA"

22 Ottobre 2015

PESCARA: Gli hanno puntato un cacciavite alla gola, dopo averlo immobilizzato a letto.

C'è ancora terrore nel racconto che l'imprenditore pescarese Giustino Brandimarte fa al quotidiano *Il Centro*, della scorsa notte quando due malviventi si sono introdotti in casa sua con il passamontagna in cerca della cassaforte.

"Me li sono ritrovati addosso così, con la lampada puntata sul viso, mentre io e mia moglie stavamo dormendo", dice Brandimarte, ottantenne in pensione.

Tutto è successo intorno alle 4 e mezza di ieri mattina, quando due banditi gli sono piombati in casa, in via Fontevecchia a Spoltore (nella foto a destra) alla ricerca della cassaforte.

"Gli ho detto che non ce l'avevo. La fortuna – racconta la quotidiano – è stata che avevo dei contanti nel cassetto. Gliel'ho detto, aprite il tiretto, c'erano due tremila euro e un po' si sono calmati".

Ma i soldi non sono bastati ai rapinatori che hanno rivistato in giro mettendo a soqquadro la casa.

L'imprendiore è stato tenuto per la gola e ha ancora dei graffi, a ha anche pensato di reagire, ma poi si è dissuaso dall'intento.

"Non l'ho fatto – dice – sennò ero morto sicuro, a quest'ora c'era una tragedia".

Brandimarte ha poi finto di sentirsi male e sua moglie ha iniziato a urlare di chiamare il dottore, i ladri così sono scappati.

I malviventi sono riusciti a portare via orologi e contanti per circa 30 mila euro.

"Avevano l'accento dell'Est, ma sono andati troppo sul sicuro, sia quando sono entrati, dopo aver rotto la serratura dell'inferriata e aver forzato la porta blindata, sia come si sono mossi dentro casa e come se ne sono andati a piedi, lungo il vialetto. Troppe cose non quadrano – specifica – ma se ne occuperanno i carabinieri. Dopo l'allarme sono arrivati in tanti, almeno una dozzina, prendendo pure il filmato delle telecamere".

Al vaglio dei carabinieri della compagnia di Pescara diretti dal capitano Claudio Scarponi e del Nucleo investigativo del maggiore Massimiliano Di Pietro ci sono i filmati ripresi dal sistema di videosorveglianza, eventuali impronte lasciate dai banditi e le testimonianze dei vicini.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli